

Comunicato Stampa

FAST-Confisal, “C’è preoccupazione tra i lavoratori della Casa di Riposo Villa Miramare di Nettuno”

La FAST-Confisal esprime seria preoccupazione per la situazione creatasi nella casa di riposo “Villa Miramare” delle suore ospedaliere di Nettuno.

A causa, infatti, della procedura di licenziamento collettivo del 6 febbraio u.s., che interessa 20 dipendenti, dovuta al recesso dal contratto di appalto della committenza nei confronti della cooperativa Nuova Sair, titolare del servizio, nessuna notizia è ancora emersa circa il destino delle maestranze interessate.

Nonostante FAST-Confisal abbia sollecitamente richiesto un incontro alla Nuova Sair ai sensi della legge n. 223/1991, non si è avuta convocazione alcuna da parte datoriale al fine di salvaguardare i livelli occupazionali.

Se a ciò si aggiungono i *rumors* relativi a una non meglio precisata azienda che dovrebbe subentrare, la preoccupazione della FAST-Confisal e dei lavoratori non può che acuirsi.

Non si riesce, infatti, a sapere se ci si debba confrontare per un cambio-appalto, da gestire a norma dell’art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, o per un licenziamento collettivo regolamentato dalla citata legge n. 223/1991, non avendo la lettera di ieri della cooperativa Nuova Sair certamente alleggerito l’attuale preoccupazione.

L’unica speranza di ritorno al buon senso, da parte del committente e delle ditte interessate, rimane il tentativo di conciliazione richiesto dall’organizzazione sindacale presso la Prefettura di Roma al fine di tutelare il posto di lavoro, la professionalità e l’abnegazione dei dipendenti che da circa 15 anni assistono gli ospiti della casa di riposo.

Roma, 21 marzo 2024

Fine Comunicato